

**CITTA' DI ALESSANDRIA**

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S.

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria

tel. 0131 515459 – PEC [comunedialessandria@legalmail.it](mailto:comunedialessandria@legalmail.it)

**OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato “Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele”, sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l.. - Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016**

**Verbale della seduta del 31/10/2018 della Conferenza dei Servizi convocata in modalità sincrona e simultanea**

**Presenti (si veda anche l'allegato foglio presenze):**

- il funzionario tecnico del Servizio Sportello Unico Attività Produttive - Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Alessandria, coordinatrice dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. e responsabile del procedimento: Angela Ricci;
- il funzionario tecnico del Servizio Programmazione e Pianificazione Attuativa - Settore Urbanistica e Patrimonio del Comune di Alessandria: Claudio Bocca;
- lo specialista servizi tecnici del Servizio Programmazione e Pianificazione Attuativa - Settore Urbanistica e Patrimonio del Comune di Alessandria: Daniela Iberti;
- il collaboratore dell'Ing. Boero, consulente della società proponente S.V.A.B. S.r.l.. e progettista: Federico Leonardi.

Alle ore 10:30 hanno inizio i lavori della Conferenza dei Servizi.

Angela Ricci – coordinatrice dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. e responsabile del procedimento - apre la Conferenza chiedendo al collaboratore del progettista, Federico Leonardi, di illustrare le caratteristiche salienti dell'intervento in progetto.

Leonardi descrive la proposta di PEC in oggetto, evidenziando come il proponente sia riuscito a garantire l'invarianza idraulica delle aree interessate dall'intervento, come dimostrato nella relazione tecnica “Verifica di assoggettabilità a VAS” e come richiesto dagli Enti consultati in fase di predisposizione progettuale. A tal fine, è prevista la realizzazione di tre laghetti per l'irrigazione delle aree verdi facenti parte degli standards urbanistici, posizionati nell'area verde in adiacenza alla deviazione della S.P. 31 e profondi 5,00 m dal p.c., e di un lago destinato a pesca sportiva profondo 10,00 m dal p.c.. Poichè la profondità dei laghi comporta un'interferenza con la falda idrica superficiale, che la “Relazione geologica e geotecnica” allegata alla documentazione di verifica V.A.S. attesta a quote comprese tra -3,00 e -5,00 dm da p.c., è stata prevista l'impemeabilizzazione degli specchi d'acqua tramite la posa di un telo plastomerico di idonea grammatura.

Ricci chiede al proponente alcune precisazioni relativamente all'ulteriore recettore delle acque piovane previsto dal proponente, ovvero il lago ad uso irriguo dell'Azienda Agricola Annonese: se è

presente una rappresentazione planimetrica del lago e della canalizzazione di collegamento all'area del PEC e se il lago è già esistente e come viene attualmente alimentato.

Leonardi risponde che all'interno della relazione tecnica "Verifica di assoggettabilità a VAS" è presente una raffigurazione planimetrica del lago e della canalizzazione e che il lago è già esistente.

Ricci ritiene opportuno acquisire un nulla osta all'utilizzo del lago quale recettore delle acque di seconda pioggia provenienti dalle aree pavimentate del PEC da parte dell'Azienda Agricola Annonese proprietaria del lago. Inoltre solleva la problematica della manutenzione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, poichè il proponente non ha specificato il soggetto che se ne farebbe carico. Infine ritiene opportuno un maggior approfondimento delle misure di mitigazione e compensazione relative alla flora, tramite un maggior dettaglio delle sistemazioni a verde con individuazione delle tipologie (prato, arbusti, piante ad alto fusto, ecc.) e delle specie utilizzate anche su planimetria.

Bisoglio esprime verbalmente il contributo di ARPA, che verrà formalizzato in forma scritta e inviato al Comune in tempi brevi. ARPA ritiene necessaria la presentazione di uno studio idrogeologico per approfondire e definire l'assetto della falda idrica, poichè tale aspetto è trattato in modo poco dettagliato nella "Relazione geologica e geotecnica". Inoltre ARPA ritiene necessario un approfondimento degli impatti legati al consumo di suolo, considerato che la Classe 2 di capacità d'uso dei suoli attribuita all'area non può ritenersi scadente dal punto di vista dell'utilizzo a scopi agrari e che l'area è attualmente utilizzata a tale scopo, ponendo particolare attenzione all'impermeabilizzazione dell'area.

Bisoglio chiede se la trasformazione urbanistica dell'area è ad oggi effettiva. Risponde Iberti (Servizio comunale Programmazione e Pianificazione Attuativa) che l'area è individuata dal vigente P.R.G.C. come zona industriale a seguito di una trasformazione avvenuta con l'approvazione della terza Variante Strutturale al P.R.G.C., in seguito anche la zonizzazione acustica comunale è stata adeguata a tale previsione.

Interviene Ricci per precisare che la terza Variante Strutturale del P.R.G.C. è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a V.A.S. con esito finale di esclusione dalla fase di valutazione nell'anno 2009. Il PEC in oggetto è stato comunque sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. a seguito della modifica dell'art. 40 della Legge urbanistica regionale n. 56/1977, avvenuta con la L.R. 25/03/2013 n. 3 ; l'art. 40 comma 7 della L.R. n. 56/1977 ora prevede che "...non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste." La verifica di assoggettabilità a V.A.S. della terza Variante Strutturale non era scesa ad un livello di dettaglio conforme a quello richiesto dalle successive modifiche normative.

Bisoglio chiede al proponente se ha un'idea, anche di massima, del tipo di attività che potrebbero insediarsi nell'area del PEC.

Leonardi risponde che, allo stato attuale, non si ha idea della tipologia di attività e che, conseguentemente, potrebbe anche variare la disposizione interna del PEC ipotizzata dal proponente nella documentazione progettuale.

Bocca (Servizio comunale Programmazione e Pianificazione Attuativa) ritiene importante imporre alle attività che si insedieranno il conseguimento dell'autonomia energetica.

Ricci prevede con la lettura dei pareri di ASL AL Dipartimento di Prevenzione – ns. prot. n. 80184 del 22/10/2018, e della Provincia di Alessandria (Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale e Direzione Viabilità e Trasporti) – ns. prot. n. 83323 del 31/10/2018, allegati al presente verbale.

La Conferenza prende atto che entrambi i pareri, a valle delle considerazioni dettagliate in entrambi, concludono ritenendo che il PEC in oggetto debba essere assoggettato alla Valutazione Ambientale Strategica, entrambi richiedendo un maggior dettaglio circa le attività che potrebbero insediarsi nell'area.

Leonardi contatta telefonicamente l'Ing. Boero, progettista consulente della società proponente S.V.A.B. S.r.l., che fornisce alcune precisazioni in merito a problematiche emerse nel corso della riunione. L'Ing. Boero conferma il mantenimento dell'invarianza idraulica a seguito della realizzazione dell'area industriale prevista dal PEC e precisa che lago ad uso irriguo dell'Azienda Agricola Annonese attualmente è alimentato con le acque del rio Massa.

Ricci ritiene necessario approfondire eventuali impatti derivanti dalla deviazione delle acque del rio Massa dal lago "Annonese", al fine di accogliere le acque di seconda pioggia provenienti dall'area del PEC; in tal modo le acque del rio Massa, a differenza della situazione attuale, arriverebbero direttamente nel rio Loreto e tale aspetto deve essere valutato a livello di assetto idraulico complessivo della zona interessata dal PEC, anche perchè tale zona presenta, sia attualmente che storicamente, problematiche di regimazione idrica in caso di eventi piovosi particolarmente gravosi.

Inoltre Ricci evidenzia che, a seguito delle richieste avanzate da Provincia di mantenere un franco di almeno 1,50 m tra il fondo dei laghetti posti in adiacenza alla S.P. 31 e la massima escursione stagionale della falda e di rivedere la presenza del lago a uso pesca sportiva a favore di un'altro utilizzo, risulta necessaria una revisione delle soluzioni complessivamente adottate al fine di garantire l'invarianza del bilancio idraulico esistente, finalizzata a non compromettere la capacità di smaltimento delle acque piovane del reticolo idrografico nell'area interessata dal PEC.

La seduta della Conferenza dei Servizi si conclude alle ore 12.00.

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine e copia dello stesso verrà inviata ai soggetti convocati in Conferenza dei Servizi.

#### ALLEGATI:

- parere ASL AL, reso con nota datata 19/10/2018 protocollo n. 107331 e pervenuto in data 22/10/2018 ns. protocollo n. 80184;
- parere Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale e allegato parere della Direzione Viabilità e Trasporti, reso con nota datata 31/10/2018 protocollo n. 77478 e pervenuto in data 31/10/2018 ns. protocollo n. 83323.

Alessandria, lì 05/11/2018

F.to il Funzionario Tecnico e verbalizzante: *Dott.ssa Angela RICCI*

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

F.to per presa visione il Direttore: *Ing. Marco Italo NERI*

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio